
All.1)**Conferenza metropolitana di Coordinamento
in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro**

La Conferenza metropolitana di Coordinamento in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro è composta dai Sindaci/Assessori competenti dei Comuni/Unioni capofila dei Distretti per l'Istruzione e la formazione, dai Dirigenti scolastici individuati dai Distretti e referenti delle scuole del territorio, dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale-Ufficio Scolastico Territoriale V-Ambito territoriale di Bologna, da un Dirigente scolastico in rappresentanza del sistema di Istruzione degli Adulti, da un referente dell'Associazione Scuole Autonome di Bologna (ASABO), da un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna. Può aprirsi, a seconda degli oggetti, ad altri soggetti Istituzionali e Privati (Università, Enti di Formazione, Associazionismo, Parti sociali,...). Sarà garantito il coordinamento politico e tecnico con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana, attraverso il Consigliere delegato della Città metropolitana competente in materia e attraverso l'Ufficio di Supporto della CTSS metropolitana, in stretta connessione con l'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana, sotto la responsabilità del suo Dirigente. Sarà inoltre garantito, sempre attraverso l'Area Sviluppo sociale, il coordinamento con le altre funzioni della Città metropolitana che incidano sulle materie di competenza della Conferenza metropolitana di Coordinamento.

La Conferenza è articolata in Distretti per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro, coincidenti con i bacini dei Distretti socio-sanitari, dei Distretti culturali e dei Centri per l'impiego

È presieduta, su delega del Sindaco metropolitano, dal Consigliere metropolitano delegato a Scuola, Istruzione, Formazione, Edilizia scolastica.

La struttura tecnica di riferimento è l'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana.

Funzioni:

Esprime parere¹ su:

-
- la Programmazione metropolitana annuale dell'offerta di istruzione a livello metropolitano
 - il Piano metropolitano annuale di organizzazione della rete scolastica metropolitana
 - la Programmazione metropolitana dell'offerta di Istruzione ed Educazione degli Adulti e la relativa organizzazione della rete
 - i Piani metropolitani annuali di utilizzo degli edifici scolastici
 - i Piani metropolitani di edilizia scolastica
 - i Programmi metropolitani per la assegnazione delle risorse per il Diritto allo Studio e per la qualificazione scolastica

¹ Ai sensi dell'art. 46, comma 3, della L.R. n. 12/2003.

E' l'organismo interistituzionale di raccordo tra Città metropolitana, Unioni/Comuni, Amministrazione Scolastica, Istituzioni scolastiche autonome per attuare i principi della L.R. n. 12/2003, condividere informazioni, orientamenti e scelte metropolitane in materia di politiche educative, scolastiche e formative, con particolare attenzione alle riforme e ai progetti nazionali in corso nel sistema di Istruzione, alle politiche per l'orientamento, ai programmi di sviluppo della cultura tecnico-scientifica, della scuola digitale, alla promozione del raccordo scuola-comunità e scuola-territorio-mondo del lavoro anche con riferimento all'alternanza scuola-lavoro, alla riuscita scolastica, all'avvio di azioni di innovazione sociale che coinvolgono direttamente i giovani, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e formativa, al contrasto della povertà educativa, alle politiche per l'inclusione dei bambini e alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, migranti e figli di migranti, al diritto all'apprendimento permanente, al contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere e a tutti i tipi di discriminazione.

E' inoltre l'organismo interistituzionale di raccordo tra Città metropolitana, Unioni/Comuni, Amministrazione Scolastica, Istituzioni scolastiche autonome e la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana (CTSSM) per condividere informazioni, orientamenti e scelte territoriali in materia di politiche sociali e sanitarie per i minori ed i giovani e che quindi coinvolgano le istituzioni educative, scolastiche e formative.

E' il luogo istituzionale che concorre alla definizione e all'attuazione del Piano Strategico Metropolitano per i temi concernenti l'educazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro nell'ambito delle politiche per lo sviluppo economico e sociale.

Promuove Accordi metropolitani tra Comuni/Unioni, Autonomie scolastiche, Ufficio scolastico, e altri soggetti Istituzionali e privati, in funzione di un utilizzo integrato ed efficace di risorse per lo sviluppo del sistema educativo e di istruzione, per condividere impegni, procedure, risorse, in coerenza con principi indicati nella L.R. n. 12/2003.

Si raccorda con la Commissione metropolitana di concertazione², al fine di coinvolgere il sistema produttivo metropolitano nella responsabilità di sviluppo del sistema educativo territoriale.

² Prevista dall'art 52 della L.R. n. 12/2003